

Nomine in extremis a scuola avviata Assegnata una ventina di incarichi



CATTEDRE

Sara Carnelos

PORDENONE

Le nomine fuori tempo a scuola già avviata: è quanto accaduto ieri a Pordenone, dove hanno avuto l'incarico annuale per una cattedra intera 16 docenti della primaria e una decina dell'infanzia. Inoltre, sono stati assegnati diversi spezzoni.

Giacciono nel "limbo" i docenti della terza fascia, molti plurititolati con esperienza, ma senza l'abilitazione. Potrebbe essere che già in settimana inizino le chiamate dalle graduatorie di terza fascia, ma le segreterie scolastiche non sanno che pesci pigliare, ovvero se riferirsi alle

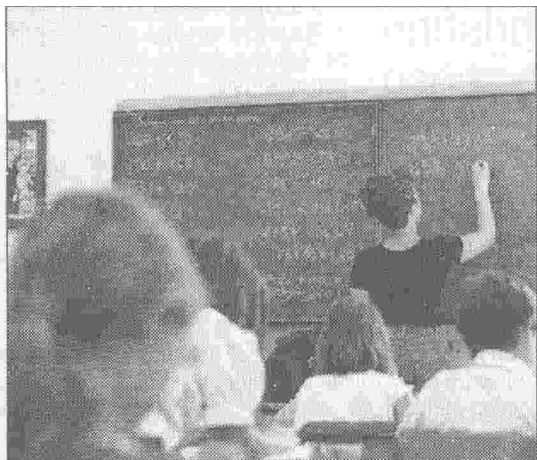
vecchie graduatorie nell'attesa che siano pronte le nuove: questo equivarrebbe ad un disagio per gli allievi, che vedrebbero in classe un docente e, magari nel giro di una settimana, un altro per la stessa materia.

C'è chi attenderà la pubblicazione definitiva e chi farà diversamente. «Il ministero dell'Istruzione non ha voluto inserire gli abilitati nelle Gae e molte sono senza candidati - commenta Marcello Pacifico, presidente dell'Anief -; i presidi sono costretti a coprire i "buchi" di cattedre attraverso le graduatorie d'istituto in via di rifacimento. L'amministrazione non ha fornito le linee guida sulle liste da usare: le vecchie o le nuove provvisorie?».

Il sito del Miur, del resto, presenta tuttora dei buchi a cui dovranno porre rimedio le segre-

terie per sistemare i punteggi delle graduatorie: diversi i reclami in provincia per punteggi sballati e tempi record per sistemarli. Tra gli altri, quelli della classe di concorso di italiani per alloggiati in cui non vi è relazione tra i punteggi e il posto in graduatoria dei Cpia.

Atteso in settimana il concorso per presidi, ma pare che ancora una volta vengano esclusi i precari: «È inspiegabile per quale motivo il personale precario laureato - sostiene Pacifico - seppure con 5 anni di servizio svolto, debba non considerare le espressioni dei giudici non solo nazionali, ma anche la Corte di Giustizia europea». Nel Pordenonese più che mai è atteso il concorso, per porre fine all'annoso problema delle reggenze. Nella sede di via Montereale, alla partenza i ricorsi anche per questo concorso bandito ai precari del territorio.



POSTI

Sono stati affidati incarichi a 16 docenti per le primarie e a una decina delle scuole dell'infanzia

